



Prodent Italia S.r.l.
Via Pitagora, 9 – 20016 Pero (MI) Italy – Tel. 02/35.35.227
www.prodentitalia.eu

ITALIANO

VITI E CAPPETTE DI GUARIGIONE C€ 0425
Ad uso odontoiatrico

ISTRUZIONI PER L'USO

1. DESCRIZIONE E DESTINAZIONE D'USO

Le Viti e Cappette di Guarigione sono dispositivi invasivi, MONOUSO, realizzati in Lega di Titanio, forniti non sterili (si rimanda al paragrafo "4. STERILIZZAZIONE E CONSERVAZIONE" per ulteriori dettagli) e disponibili in differenti tipologie, forme e varianti dimensionali per consentire la guarigione dei tessuti molli in modo da soddisfare le diverse esigenze anatomiche e funzionali del singolo caso clinico.

Sono componenti destinate ad essere avvitate direttamente alla connessione dell'impianto Dentale o della Componente Protesica a cui sono dedicate, per condizionare la guarigione dei tessuti molli fino al successivo assemblaggio della componente protesica e del manufatto protesico definitivi in un contesto di riabilitazione implantoprotesica su pazienti affetti da edentulia parziale o totale per restituire di fatto le funzioni masticatoria e fonetica e le esigenze estetiche naturali della bocca.

Tutti i dispositivi in oggetto per poter essere usati correttamente e con successo richiedono un'attenta e completa lettura ed applicazione delle presenti Istruzioni per l'Uso e dei Protocolli Clinici specifici per ogni tipologia di impianti indicati al paragrafo "9. RIFERIMENTI DOCUMENTALI".

2. INDICAZIONI, TIPOLOGIE E VARIANTI

- Si raccomanda di valutare la stabilità primaria dell'impianto prima di inserire Viti o Cappette di Guarigione.
- Si raccomanda di avvisare il paziente di non masticare su viti e cappette di guarigione e di programmare e svolgere controlli periodici, per controllare la stabilità dell'impianto e la corretta condizione clinica.
- Per ottenere la corretta guarigione ed il corretto condizionamento gengivale utilizzare solo Viti di Guarigione di altezza SUPERIORE all'altezza della mucosa da condizionare.
- Per ottenere il corretto condizionamento gengivale utilizzare Viti di Guarigione con tragitto transmucoso analogo a quello della Componente Protesica destinata a protesizzare l'impianto.

Le Viti e le Cappette di Guarigione sono indicate per la guarigione transmucosa dei tessuti molli e il condizionamento gengivale, da eseguire prima del carico protesico degli impianti.

Le Viti e le Cappette di Guarigione sono dispositivi avvitabili alla connessione degli impianti dentali a cui sono destinate; in Tabella 1 è mostrata la corrispondenza con le linee e/o tipologie implantari. Per i dettagli relativi alla descrizione delle modalità di inserimento fare riferimento al paragrafo "5. INDICAZIONI PER L'INSERIMENTO E IL SERRAGGIO".

Tabella 1 – Varianti Dimensionali Piattaforma Protesica

Tipologia Connessione	Varianti Dimensionali (Linea Protesica ¹)	Tipologia implantare
SM (SM)	5 Linee Protesiche SM (Tabella 5)	PRIME e TWINNER
Tapered Seal (TS)	2 Linee Protesiche TS (Tabella 6)	PRIME CONOMET e PROSHAPE
Conik-Fit (PW)	Ø3,5 mm (unica per tutte le taglie)	PROWIDE
Transmucosa PROFAST (PF)	(unica per tutte le taglie)	PROFAST

Le Viti di Guarigione sono realizzate in due varianti geometriche della zona transmucosa: svasata e cilindrica; in Tabella 2 è mostrata la corrispondenza tra tali varianti geometriche disponibili e la connessione implantare dedicata.

Tabella 2 – Varianti geometriche della zona transmucosa delle Viti di Guarigione (N.D. = Non Disponibile)

Forma Transmucosa	SM	TS	PW
Cilindrica	Sì	N.D.	N.D.
Svasata	Sì		

Le Viti di Guarigione sono disponibili in più varianti dimensionali relative ad altezza transmucosa (Ht), altezza coronale (Hc) e/o design di emergenza.

Per la connessione SM sono presenti le varianti riportate in Tabella 3

Tabella 3 – Altezze Transmucose (Ht) disponibili per le linee protesiche SM

Forma Transmucosa	Vite di Guarigione	SM	
		Ø 3,3	Ø 3,6 – 4 – 4,5 – 5
Cilindrica	Cilindrica SM	ht 4 e ht 6	
Svasata	Svasata SM	ht2 comfort	ht 2 e ht 4
		ht 2 e ht 4	ht 2, ht 4 e ht 6

Per la connessione TS sono disponibili Viti di Guarigione dedicate alle differenti linee protesiche TS e sTS da utilizzare rispettivamente prima di qualunque Componente Protesica della linea protesica corrispondente. La Tabella 4 Tabella 4riporta la gamma di Viti di Guarigione disponibili in funzione della linea protesica, del design di emergenza e delle varianti dimensionali.

Per la linea implantare PROWIDE sono disponibili varianti in 2 diametri di emergenza differenti (Ø6 e Ø7), ognuna disponibile nelle altezze transmucose 2, 4 e 6 mm.

Le Cappette di Guarigione sono disponibili nella variante FAST, FAST SLIM e PROFAST, da connettere rispettivamente al cono esterno della connessione protesica presente rispettivamente su Basi FAST, Basi FAST SLIM e impianti PROFAST.

Tabella 4 – Varianti Dimensionali delle Viti di Guarigione Tapered Seal

Linea protesica	Design di emergenza	Ht disponibili (mm)	Hc disponibili (mm)
TS	Narrow (NR)	ht 2 e ht 4	hc 2 e hc 4
	Regular (RG)		
	Wide Ø5 mm (WD Ø5)		
	Wide Ø6 mm (WD Ø6)	ht 1, ht 2 e ht 4	
	Wide Ø6,5 mm (WD Ø6,5)		
sTS	Design unico		

Di seguito, si riportano le indicazioni specifiche per ciascuna tipologia di Viti e Cappette di Guarigione riguardo alla quale si precisa che potrebbe non essere disponibile per tutte le tipologie di impianti. Per la corretta identificazione delle tipologie implantari ai quali è destinato ogni singolo dispositivo, si raccomanda di fare riferimento ai Protocolli Clinici specifici dettagliati al paragrafo "9. RIFERIMENTI DOCUMENTALI".

Viti di Guarigione Cilindrica SM

La geometria cilindrica risponde alla necessità del Clinico di condizionare la mucosa con morfologia cilindrica nel caso di protesizzazione con componenti protesiche a tragitto transmucoso cilindrico e nei casi di spazio limitato tra impianti vicini o convergenti o tra dentizione residua e impianto.

Viti di Guarigione Svasata

La geometria svasata risponde alla necessità del Clinico di condizionare la mucosa con morfologia svasata.

Cappetta di Guarigione

Le Cappette di Guarigione emergono dal tessuto gengivale e sono utili anche per proteggere la connessione transmucosa nel contesto chirurgico e nelle fasi precedenti la protesizzazione.

3. INFORMAZIONI SULLA COMPATIBILITÀ



- Per ottenere le prestazioni desiderate, le Viti e le Cappette di Guarigione devono essere utilizzate esclusivamente con prodotti originali di Prodent Italia S.r.l. descritti all'interno delle presenti Istruzioni d'uso e/o delle Istruzioni d'uso di altri prodotti Prodent Italia S.r.l. ai sensi dell'uso previsto per ciascun prodotto.
- Le Viti e le Cappette di Guarigione DEVONO essere utilizzate ESCLUSIVAMENTE su impianti o componenti protesiche appartenenti allo stesso sistema implantoprotesico e con l'apposito strumentario.
- Prestare attenzione a marcatura e/o colorazione secondo quanto indicato nei protocolli, soprattutto in caso di inserimento di più impianti nello stesso contesto, per evitare inversioni o errati accoppiamenti impianto-vite-moncane.
- Le controindicazioni relative agli impianti dentali sono riportate nelle relative Informazioni all'Utilizzatore.
- Accertarsi di usare sempre e solo componenti/accessori/strumentario compatibili con Viti e le Cappette di Guarigione. Per confermare la compatibilità controllare le etichette ed eventuali codifiche colore o marcature presenti sui dispositivi. NON utilizzare i dispositivi se colorazioni o marcature risultano deteriorate.
- Il nome riportato sull'etichetta dei dispositivi potrebbe non essere sufficiente per l'identificazione della destinazione d'uso: fare riferimento alle Informazioni all'Utilizzatore riportate al paragrafo "9. RIFERIMENTI DOCUMENTALI".

L'identificazione di Viti e Cappette di Guarigione e della rispettiva linea protesica di appartenenza è facilitata ovunque applicabile mediante marcatura laser e/o colorazione, secondo quanto riportato nei relativi Protocolli (rif. paragrafo "9. RIFERIMENTI DOCUMENTALI"), dove sono indicate anche le tipologie e le dimensioni di Viti e Cappette di Guarigione disponibili, per soddisfare le diverse esigenze anatomiche e riabilitative.

La connessione SM, presente sugli impianti PRIME e TWINNER, è caratterizzata da dimensioni che variano al variare del diametro implantare; il diametro della connessione ne definisce la linea protesica che viene identificata secondo la codifica colore riportata in Tabella 5.

Tabella 5 – Codifica colore connessione SM

Linea Protesica SM	Colore	Tipologia implantare	
		PRIME SM e PRIME SM COLLAR	TWINNER SM e TWINNER SM COLLAR
Ø 3,3	Arancione	Ø 3,3	Ø 3,5
Ø 3,6	Fucsia	Ø 3,8 – 4,2	Ø 4
Ø 4	Verde	Ø 4,6	Ø 4,5
Ø 4,5	Giallo	Ø 5,1	Ø 5
Ø 5	Blu	Ø 5,9	//

La connessione TS, presente sugli impianti PRIME CONOMET e PROSHAPE, è disponibile in due varianti dimensionali identificate secondo la codifica colore riportata in Tabella 6.

Tabella 6 – Codifica colore Connessione TS

Linea Protesica	Dimensione	Colore	Tipologia implantare
			PRIME CONOMET e PROSHAPE
sTS	Ø2,69 mm	Rosa-Oro	Ø 3,3
TS	Ø3,18 mm	Giallo-Oro	Ø 3,8 – Ø 4,2 – Ø 4,6 – Ø 5,1

Oltre alla colorazione, ove opportuno, i dispositivi dedicati agli impianti con connessione SM o TS possono essere identificati anche mediante marcatura laser delle sigle "SM", "sTS" e "TS" che ne identificano la connessione o la linea protesica.

La connessione PW, presente su impianti PROWIDE, è unica per tutte le taglie implantari; pertanto le Viti di Guarigione PROWIDE non sono colorate, ma sono marcate con informazioni utili per il riconoscimento.

Le Cappette di Guarigione FAST e FAST SLIM, dedicate alle omonime Basi, sono marcate rispettivamente con le sigle "FAST" e "FAST S".

Le Cappette di Guarigione PROFAST, dedicate agli impianti PROFAST, sono colorate giallo-oro.

4. STERILIZZAZIONE E CONSERVAZIONE



- VERIFICARE SEMPRE che la confezione esterna sia integra e non presenti segni di danneggiamento.
- NON UTILIZZARE il dispositivo se la confezione è o sembra danneggiato.
- NON RIUTILIZZARE MAI i dispositivi. Il riutilizzo del dispositivo comporta elevato rischio di contaminazione, infezione e fallimento dell'impianto.

¹ Con il termine CONNESSIONE si indica la morfologia della connessione (es. SM per connessione flat-to-flat e TS per connessione conica), mentre col termine LINEA PROTETICA si indica la variante dimensionale della connessione (es. 5 varianti per la SM e 2 varianti per la TS).

- Prodent Italia S.r.l. accetta SOLO resi di dispositivi contenuti in confezioni originali integre ed entro i termini contrattuali.

Tutte le Viti e Cappette di Guarigione sono MONOUSO, fornite NON sterili e confezionate singolarmente all'interno di un'ampolla in plastica posta in una confezione chiusa, composta da blister e scatola.

La confezione non è idonea alla sterilizzazione; pertanto, prima di sterilizzare i dispositivi, estrarli dalla confezione e pulirli, secondo quanto indicato nel seguente paragrafo.

4.1 PULIZIA, DISINFEZIONE E STERILIZZAZIONE



- Le Viti e Cappette di Guarigione DEVONO essere sottoposte a pulizia, disinfezione e sterilizzazione prima del loro utilizzo su paziente.
- Si raccomanda al medico di validare il processo di pulizia, disinfezione e sterilizzazione effettuato nel proprio studio sui dispositivi di Prodent Italia S.r.l.
- Il metodo consigliato da Prodent Italia S.r.l. per pulizia, disinfezione e sterilizzazione è stato validato sui dispositivi così come immessi nel mercato, ovvero privi di residui di lavorazione.

Le Viti e Cappette di Guarigione, immediatamente prima del loro utilizzo su paziente, DEVONO necessariamente essere pulite, disinfettate e sterilizzate, mediante metodo validato e sotto la responsabilità del medico. Si consiglia fortemente di fare riferimento alle norme UNI EN ISO 17665 per lo sviluppo la convalida ed il controllo di routine del processo di sterilizzazione a calore umido, e UNI EN 13060 per determinare i metodi di prova delle sterilizzatrici a vapore e definire i cicli di sterilizzazione.

Per la pulizia, la disinfezione e la sterilizzazione dei dispositivi destinati ad essere processati dall'utilizzatore, si consiglia di seguire il seguente Protocollo validato da Prodent Italia S.r.l.

Protocollo di pulizia e sterilizzazione

- Fase di Pulizia e Disinfezione:

- Immergere i campioni in acqua demineralizzata a 45°C e spazzolarli manualmente con uno spazzolino da denti. Successivamente spazzolare con uno spazzolino a setole dure per almeno 30 secondi.
- Immergere i dispositivi in una vasca a ultrasuoni utilizzando un idoneo detergente neutro e attenendosi alle istruzioni d'uso del fabbricante dello stesso.
- Risciacquare bene i dispositivi con acqua demineralizzata per almeno 4 minuti in vasca a ultrasuoni.

- Fase di asciugatura: asciugare in un luogo fresco e asciutto e al riparo da contaminazioni.

- Fase di sterilizzazione: terminata la fase di asciugatura, i dispositivi devono essere confezionati in buste per la sterilizzazione e sterilizzati a vapore a 134°C per almeno 5 minuti. Prodent Italia S.r.l. fornisce ulteriori informazioni circa i processi di lavaggio e di sterilizzazione nella sezione "Importanti raccomandazioni per la pulizia e la sterilizzazione dei dispositivi" all'interno dei Protocolli Clinici di riferimento.

5. INDICAZIONI PER L'INSERIMENTO E IL SERRAGGIO



- Evitare tutti i dispositivi ESCLUSIVAMENTE mediante giravite esagonale.
- NON forzare MAI l'avvitamento mediante giravite esagonale.
- Verificare che le Basi FAST e FAST SLIM siano correttamente avvitate e posizionate stabilmente alla connessione implantare, prima di avvitare le rispettive Cappette di Guarigione.

Tutti i dispositivi sono avvitabili e pertanto dotati di un gambo filettato per l'accoppiamento con la filettatura presente nel foro di connessione dell'impianto o della componente protesica dedicata (rif. paragrafi "2 e 3"). In particolare: le **Viti di Guarigione** devono essere avvitate direttamente nella connessione implantare; la **Cappetta di Guarigione FAST** deve essere avvitata alle Basi FAST e la **Cappetta di Guarigione FAST SLIM** alle Basi FAST SLIM, con le rispettive Basi già avvitate nella connessione implantare; la **Cappetta di Guarigione PROFAST** deve essere avvitata direttamente all'impianto PROFAST.

L'avvitamento dei dispositivi avviene connettendo il giravite esagonale, facente parte dello strumentario di produzione Prodent Italia S.r.l., all'incasso esagonale posizionato sulla faccia superiore dei dispositivi stessi.

6. CONTROINDICAZIONI

Il trattamento di riabilitazione implantoprotesica è controindicato in pazienti che presentano fattori locali o sistemici che possono interferire con il processo di guarigione dell'osso o dei tessuti molli e compromettere l'osteointegrazione e, quindi, il successo implantare. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, i fattori/le patologie che possono rappresentare delle controindicazioni all'implantologia sono descritte nel seguito.

Cattivo stato di salute generale; condizioni anatomiche sfavorevoli; problematiche e patologie correlate al tessuto osseo (volume del tessuto insufficiente e/o di scarsa qualità, osteiti mascellari croniche, trattamento endovenoso con bifosfonati o farmaci anti-riassorbimento); allergia al titanio o ai metalli in genere; abitudini scorrette (insufficiente igiene orale; tabagismo, uso di droghe; abuso di alcool); bruxismo; patologie tumorali o sistemiche a carico del sistema immunitario, cardiaco, neurologico ed endocrino; malattie infettive e/o infiammatorie croniche o acute; gravidanza.

Fattore età: è consigliato il trattamento implantoprotesico solo su pazienti adulti che abbiano terminato la crescita ossea e che presentino adeguati qualità e volume osseo.

7. EFFETTI COLLATERALI INDESIDERATI E COMPLICANZE

Il successo di una terapia implantoprotesica è strettamente collegato alla correttezza di tutte le fasi che portano al suo completamento (diagnosi medica, pianificazione del trattamento, tecnica chirurgica e protesica adottate), comprese la guarigione dei tessuti e il condizionamento gengivale. L'uso corretto e attento delle viti di guarigione è un aspetto molto importante che favorisce l'abbattimento dei rischi di insuccesso del trattamento implantoprotesico, oltre a ridurre l'entità degli effetti collaterali temporanei.

Nonostante l'alta percentuale di successo relativa all'inserimento di impianti e al mantenimento in sede di impianti protesizzati, il verificarsi di complicanze e il rischio di insuccesso non possono essere completamente esclusi. Gli interventi di chirurgia orale e la riabilitazione implantoprotesica, come ogni intervento chirurgico, comportano complicanze e rischi di carattere generale che devono essere noti al medico, il quale deve informare adeguatamente il paziente circa eventuali effetti collaterali, potenziali eventi avversi e precauzioni.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, i rischi di un intervento implantoprotesico includono: lesioni dovute ad aspirazione e/o deglutizione di dispositivi/strumentario di piccole dimensioni; perforazione del seno mascellare e/o nasale; lesioni a nervi, vasi sanguigni o altre strutture sensibili; fratture dell'impianto, danneggiamento/fratture delle sovrastrutture; problemi estetici, compromissione della dentatura naturale adiacente.

Tra i possibili effetti a breve termine possono esserci: dolore, gonfiore, sanguinamento, ematomi, problemi di pronuncia, difficoltà ad aprire la bocca, febbre, formicolii, infiammazioni e/o infezioni dei tessuti molli, allergia e/o ipersensibilità.

Tra quelli a lungo termine invece sono stati registrati effetti quali dolori cronici, parestesia permanente, riassorbimento osseo, mancata integrazione osso-impianto, edema, deiscenza, mucosite perimplantare, perimplantite, iperplasia, fistole oroantrali e oronasali.

Si richiede al medico di documentare e segnalare a Prodent Italia S.r.l. eventuali casi di insuccesso, così come specificato al paragrafo "14. SEGNALEZIONE DI PROBLEMI E/O INCIDENTI GRAVI".

Informazioni sulla sicurezza RM

Le Viti e Cappette di Guarigione, realizzate in materiale metallico, potrebbero essere influenzate dall'energia emessa durante esami diagnostici come la risonanza magnetica (RM).

Le Viti e Cappette di Guarigione sono realizzate con materie prime amagnetiche che di fatto abbattano questo rischio; tuttavia queste non sono state testate in modo specifico ai fini della sicurezza e della compatibilità in un ambiente RM. Non è possibile quindi escludere completamente rischi di mobilitazione, riscaldamento e/o interferenza con la qualità dell'immagine durante l'indagine diagnostica.

In caso di necessità di esecuzione di esami diagnostici a base di onde e campi magnetici, si raccomanda fortemente al medico di fornire direttamente consigli al paziente e/o di rivolgersi allo specialista che svolgerà l'esame per un confronto in merito.

8. AVVERTENZE, PRECAUZIONI E RACCOMANDAZIONI



- Tutti i dispositivi sono destinati ad essere utilizzati esclusivamente da parte o sotto la responsabilità di personale medico qualificato e a conoscenza della teoria e della pratica implantologica secondo le presenti istruzioni per l'uso. Sono fondamentali elevate conoscenze e capacità degli operatori professionisti e una loro stretta collaborazione durante ogni fase del trattamento implantare. I dispositivi non sono quindi destinati all'uso diretto da parte del Paziente.
- Tutti i dispositivi devono essere utilizzati esclusivamente con strumenti e componenti Prodent Italia S.r.l. L'utilizzo di strumenti o componenti non dedicati può provocare problemi meccanici dei dispositivi, danni ai tessuti oppure risultati estetici insoddisfacenti e annulla la garanzia e qualsiasi altro obbligo, esplicito o implicito, di Prodent Italia S.r.l. sul prodotto.
- Prima di usare i prodotti Prodent Italia S.r.l. consultare le presenti Istruzioni per l'Uso e i Protocolli Clinici di riferimento, così come specificato al paragrafo "9. RIFERIMENTI DOCUMENTALI". In caso di dubbi e /o problemi nell'utilizzo dei prodotti si consiglia di contattare Prodent Italia S.r.l. per eventuali chiarimenti.
- Prima dell'uso verificare SEMPRE l'integrità della confezione, del blister e del dispositivo e NON utilizzare MAI i dispositivi se sono presenti segni di danneggiamento.
- La pianificazione del trattamento implantoprotesico, la tecnica chirurgica, la scelta del dispositivo da implantare e delle sue dimensioni, la scelta e l'utilizzo di Viti e Cappette di Guarigione, la scelta della tecnica protesica e riabilitativa e la pianificazione ed esecuzione dei controlli periodici sono responsabilità del medico. Errori e imprecisioni in queste fasi possono portare all'insuccesso del trattamento implantoprotesico.
- Sono responsabilità del medico, oltre alla tecnica chirurgica e protesica: la diagnosi; la pianificazione del trattamento; la verifica di osteointegrazione e stabilità di impianto e sovrastrutture protesiche; l'eventuale processo di pulizia, disinfezione e sterilizzazione da applicare alla Viti e Cappette di Guarigione; la corresponsabilizzazione del paziente e la pianificazione ed esecuzione dei controlli periodici. Errori e imprecisioni in queste fasi possono portare all'insuccesso e alla perdita dell'impianto.
- Prodent Italia S.r.l. declina inoltre ogni responsabilità, espressa o implicita, relativa a danni diretti, indiretti o di qualunque altro tipo che possano essere collegati o possano derivare da eventuali errori, di valutazione o di pratica professionale, compiuti nell'uso dei vari prodotti di Prodent Italia S.r.l.. L'utilizzo degli impianti dentali, il trattamento chirurgico e la riabilitazione protesica devono infatti avvenire sotto il controllo del Medico, che pertanto se ne assume la piena responsabilità. L'utilizzatore degli articoli di Prodent Italia S.r.l. ha l'esclusiva responsabilità di valutare se un prodotto sia o non sia adatto ad ogni specifico paziente e caso clinico.
- È obbligo dell'utilizzatore tenersi regolarmente aggiornato sugli sviluppi più recenti relativi agli impianti Prodent Italia S.r.l. e alle sue applicazioni. Si evidenzia, infatti, che ad una maggiore esperienza e conoscenza dell'utilizzatore sono associati risultati clinici superiori, per questo motivo Prodent Italia S.r.l. organizza corsi di formazione e aggiornamento di diversi livelli di conoscenza ed esperienza per i clinici, presieduti da Medici Dentisti qualificati, in modo da garantire la costante informazione degli utilizzatori anche sulle tecniche avanzate nell'ambito delle quali possono essere utilizzati i dispositivi. Si raccomanda quindi vivamente ai clinici di sottoporsi a formazione specifica prima di iniziare a utilizzare nuovi metodi di trattamento o nuovi dispositivi Prodent Italia S.r.l., anche se già utilizzatore esperto di dispositivi Prodent Italia S.r.l.

Prima dell'intervento

- Per il raggiungimento di un risultato ottimale prima di procedere con un trattamento implantoprotesico è importante che il medico effettui un'approfondita valutazione diagnostica basata su un'accurata anamnesi medica ed odontoiatrica, esami clinici, radiografici di laboratorio e/o strumentali. Questo per verificare la presenza di eventuali controindicazioni (vedere paragrafo "6. CONTROINDICAZIONI") e di stabilire l'adeguatezza del paziente al trattamento. È infatti indispensabile, ad esempio, valutare la qualità e volume dell'osso in fase di pianificazione dell'intervento, risolvere le situazioni paradontali sfavorevoli prima di inserire gli impianti e applicare ogni eventuale trattamento preventivo e/o terapeutico capace di ridurre il rischio di complicanze (vedere paragrafo "8. AVVERTENZE, PRECAUZIONI e RACCOMANDAZIONI").
- Fornire al paziente tutte le indicazioni necessarie per prepararsi all'intervento e, se del caso, valutare una profilassi antibiotica.
- È fondamentale scegliere tipologia e dimensioni dell'impianto e della componentistica protesica, posizione nel cavo orale e numero di impianti in base al caso clinico specifico e agli spazi anatomici del paziente e applicare poi un corretto protocollo clinico (vedere paragrafo "9. RIFERIMENTI DOCUMENTALI").
- Prima dell'uso il medico è tenuto a controllare il dispositivo, sotto propria responsabilità, verificandone l'idoneità e la possibilità di utilizzo per gli scopi previsti e secondo quanto indicato nelle Informazioni all'Utilizzatore.
- Valutare attentamente la scelta della tipologia implantare, della tipologia di riabilitazione protesica e, quindi, dei rapporti geometrici tra impianto e protesi in fase di pianificazione protesica in base ai carichi masticatori che saranno applicati, in quanto qualora l'impianto venga caricato oltre la sua capacità funzionale aumenta il rischio di perdita ossea e di rottura dell'impianto anche a fatica. Pertanto, sono responsabilità del medico la scelta di tipologia e dimensioni delle Viti e Cappette di Guarigione e l'utilizzo delle stesse.
- Prestare particolare attenzione alle fasi di lavaggio e sterilizzazione che DEVONO essere effettuate con metodo validato a cura e sotto la responsabilità del Medico.

Durante l'intervento

- Manipolare tutti i dispositivi con particolare attenzione, in modo da non apportare danni accidentali che potrebbero causare un non corretto funzionamento o danni al paziente.
- Manipolare tutti i dispositivi in condizione di asepsi utilizzando i DPI richiesti dalla pratica clinica.
- A causa delle ridotte dimensioni dei dispositivi, occorre prestare attenzione affinché non vengano aspirati e/o ingeriti dal paziente; pertanto, è appropriato utilizzare strumenti di supporto specifici per prevenire l'aspirazione di parti libere.

- Le Viti e Cappette di Guarigione devono essere utilizzate col SOLO scopo di completare un trattamento implantoprotesico realizzato con impianti dentali dotati di CONNESSIONE CORRISPONDENTE (fare riferimento al paragrafo "3. INFORMAZIONI SULLA COMPATIBILITÀ" per dettagli sulla corrispondenza tra dispositivi).
- Prestare attenzione, soprattutto in caso di inserimento di più impianti nello stesso contesto chirurgico, alle modalità identificative di ciascun dispositivo (es. marcatura laser, colorazione), evitando inversioni o errati accoppiamenti.
- Qualora si colleghino tra loro due o più dispositivi, secondo indicazioni d'uso, verificare SEMPRE la loro corretta e totale connessione prima e durante l'utilizzo.

Dopo l'intervento

- È responsabilità del medico la valutazione del raggiungimento di una buona stabilità primaria e di un buon carico occlusale e, di conseguenza la scelta delle tempistiche di applicazione dei carichi e chiusura della terapia. Si consiglia, prima di iniziare il restauro protesico, di effettuare un controllo radiografico dopo la fase di guarigione primaria.
- Si raccomanda di eseguire almeno una volta all'anno una radiografia di controllo per verificare lo stato di salute dell'osso intorno agli impianti e controllare che non vi siano problemi legati ad esempio al riassorbimento osseo.
- Per un successo implantare a lungo termine, si raccomanda di inserire il paziente in un programma di controlli e richiami periodici, per controllare la stabilità degli impianti, delle componenti protesiche, delle protesi, la corretta condizione clinica e in cui assicurarsi che il paziente stia seguendo le indicazioni post-intervento e stia applicando una corretta igiene orale. Effettuare almeno due visite di controllo all'anno con l'igienista dentale, per prevenire o intercettare infiammazioni allo stato iniziale e curarle tempestivamente; la frequenza dovrebbe aumentare in caso di pazienti con una storia di parodontite.
- Fornire al paziente le Tessere per il Portatore d'Impianto completa dell'etichetta necessaria per l'identificazione dei dispositivi impiantati e di tutte le altre informazioni previste.
- Raccomandare al paziente di prendere visione delle Informazioni per il paziente riportate all'indirizzo web riportato sulla Tessera. In generale, motivarlo a praticare una corretta igiene orale e a partecipare attivamente ai controlli periodici.

9. RIFERIMENTI DOCUMENTALI

- Utilizzare le Viti e Cappette di Guarigione SOLO dopo aver preso visione di tutte le Informazioni all'Utilizzatore aggiornate.
- Prodent Italia S.r.l. declina ogni responsabilità in caso di mancato rispetto di quanto precisato nelle revisioni aggiornate delle Informazioni all'Utilizzatore.

Le Informazioni all'Utilizzatore fornite da Prodent Italia S.r.l. inerenti alle Viti e Cappette di Guarigione si compongono della presente Istruzione d'Uso e dei Protocolli Clinici specifici per ogni tipologia di impianto a cui sono dedicate, dettagliati di seguito: CL007 per gli impianti PROVIDE, CL008 per gli impianti PRIME e TWINNER, CL010 per gli impianti CONOMET, CL011 per gli impianti PROSHAPE e CL012 per gli impianti PROFAST.

Tutte le Informazioni all'Utilizzatore, comprese quelle relative a componenti/accessori/strumentario compatibile e indispensabili per il loro corretto utilizzo, sono reperibili all'indirizzo internet o contattando Prodent Italia S.r.l.

10. TESSERA PER IL PORTATORE DI IMPIANTO

- Si raccomanda al medico di consegnare al paziente la *Tessera per il Portatore d'Impianto* dopo averla completata con tutte le informazioni richieste.
- Informare il paziente sulla corretta igiene da tenere in seguito all'intervento e sulla necessità di partecipare ai controlli periodici previsti come da programma.

Tutte le Viti e Cappette di Guarigione sono fornite in confezione complete di *Tessera per il Portatore di Impianto* che riporta informazioni importanti relative alle avvertenze/precauzioni cliniche che il paziente deve seguire dopo l'intervento, disponibili anche sul sito www.prodentitalia.eu/it/informazioni-avvertenze/. In confezione sono fornite anche etichette adesive che riportano dati identificativi dei dispositivi utili per la loro tracciabilità e sono da applicare sia sulla cartella clinica del paziente che sulla *Tessera per il Portatore di Impianto*. Quest'ultima deve essere completata con le informazioni specifiche richieste prima di essere fornita al paziente, tra cui: dati del paziente, dei dispositivi inseriti e dati del medico che ha effettuato l'intervento.

11. ISTRUZIONI PER L'USO

- Si raccomanda di consultare sempre la versione in vigore disponibile nella sezione ISTRUZIONI PER L'USO IN VIGORE, che sostituisce tutte le sue versioni precedenti.
- Qualora le informazioni relative al dispositivo in possesso dell'utilizzatore non siano presenti nell'Istruzione per l'Uso in vigore, consultare (nella sezione Istruzioni per l'Uso SUPERATE del sito www.prodentitalia.eu/eifu/) la versione più recente in cui tali informazioni sono riportate oppure contattare Prodent Italia S.r.l.

Le Istruzioni per l'Uso di Prodent Italia S.r.l. sono identificate in alto, in corrispondenza del codice a barre, con codice, indice di revisione e data (formato AAAA-MM-GG). Nel sito www.prodentitalia.eu/eifu/ sono consultabili le Istruzioni per l'Uso elettroniche in vigore e superate, disponibili in apposite sezioni distinte. Per eventuali richieste in merito alle Istruzioni per l'Uso contattare Prodent Italia S.r.l.

12. PROTOCOLLI CLINICI

- Si raccomanda di consultare sempre la versione in vigore dei Protocollo Clinico, che sostituisce tutte le versioni precedenti.
- Qualora le informazioni relative al dispositivo in possesso dell'utilizzatore non siano presenti nel Protocollo Clinico in vigore, contattare Prodent Italia S.r.l.

I Protocolli Clinici di Prodent Italia S.r.l. sono identificati mediante codice, indice di revisione e data (formato MM-AAAA) come riportati sul retro del documento. Nel sito www.prodentitalia.eu/risorse-utili/ sono consultabili i Protocolli Clinici in vigore. Per eventuali richieste in merito ai Protocolli Clinici contattare Prodent Italia S.r.l.

13. SINTESI SULLA SICUREZZA E SULLE PRESTAZIONI CLINICHE

Come richiesto dal Regolamento UE 2017/745, è stata redatta una sintesi sulla sicurezza e sulle prestazioni cliniche (SSCP, *Summary of Safety and Clinical Performance*) delle Viti e Cappette di Guarigione prodotte da Prodent Italia S.r.l. Tale documento è disponibile al seguente sito web <https://ec.europa.eu/tools/eudamed> ²

14. SEGNALEZIONE DI PROBLEMI E/O INCIDENTI GRAVI

Si richiede al medico di documentare e segnalare a Prodent Italia S.r.l. eventuali casi di insuccesso e/o problemi correlati all'uso dei dispositivi, riferendo sempre i dati riportati in confezione, tra cui: codice e descrizione dei dispositivi, numero di lotto.

In generale, se durante l'uso dei dispositivi o in concomitanza con il loro utilizzo si verifica un sospetto incidente grave, l'Utilizzatore deve segnalarlo al Fabbrikante e all'Autorità Nazionale competente dello Stato membro in cui si è verificato tale incidente grave. In caso di dubbi sulla necessità di dover segnalare o meno un determinato evento, si raccomanda di effettuare comunque la segnalazione demandando a Prodent Italia S.r.l. eventuali valutazioni sulla sua gravità.

Le segnalazioni devono essere effettuate dapprima telefonicamente all'Ufficio Gestione Prodotti di Prodent Italia S.r.l. al numero +39 02 3535227; in seguito a segnalazione telefonica dovrà poi essere debitamente compilato un questionario online volto alla raccolta delle informazioni sopra descritte.

15. SMALTIMENTO

Tutte le Viti e Cappette di Guarigione utilizzate su paziente sono da considerare potenzialmente rischiose a livello biologico in quanto possono essere contaminate. Pertanto, in caso di smaltimento, i dispositivi DEVONO essere assimilati a rifiuti ospedalieri, per i quali si raccomanda lo smaltimento controllato degli stessi secondo le linee guida sanitarie e le normative vigenti locali e nazionali applicabili. Lo smaltimento e il riciclo del materiale della confezione devono avvenire in conformità alle normative locali e nazionali in materia di smaltimento di imballaggi.

16. LEGENDA

Di seguito i simboli riportati sulle etichette del confezionamento dei dispositivi o nelle relative informazioni.

	NON riutilizzare! Il dispositivo è MONOUSO, da utilizzare una sola volta su un unico paziente. Il suo riutilizzo potrebbe comportare gravi rischi di infezioni crociate e/o perdita di funzionalità.
	Data di Fabbricazione (anno/mese/giorno)
	Lotto dell'articolo.
	Codice dell'articolo.
	Vettore dell'UDI
	Attenzione! Al dispositivo sono associate avvertenze non indicate sull'etichetta e descritte nelle istruzioni per l'uso.
	Consultare le istruzioni per l'uso elettroniche disponibili nel sito www.prodentitalia.eu/eifu
	NON utilizzare se l'imballaggio non è integro.
	Dispositivo Medico ai sensi del Regolamento UE 2017/745 e s.m.i.
	Fabbrikante ai sensi del Regolamento UE 2017/745 e s.m.i.
	Marchio di conformità CE, seguito dal numero di identificazione dell'Organismo Notificato

²Documento disponibile secondo le tempistiche di implementazione e utilizzo dei moduli del Database europeo sui dispositivi medici (EUDAMED).